Anno XIII. N. 5 — Udine, Mercoledì 8 gennaio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 36
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

Gli Stati generali del Socialismo

Se nel 1889 si vollero pomposamente festeggiare gli Stati generali della Rivoluzione compiutasi or è un secolo in Francia e di là dilagato in tutta Europa, pare che nel 1890 il *progresso dei tempi* esiga qualche cosa di più e già si parla di renderlo, con ispeciali adunanze in tutto il mondo, un anno memorabile nella storia del Socialismo.

Si tratta di celebrare ad una data fissa, che sarebbe il I. maggio, una festa la quale potrebbe anche risolversi in una *insurrezione*, in ogni angolo della terra in cui il socialismo abbia fatto proseliti. In Europa, in America, in Australia, quella giornata sarà festeggiata in modo diverso nei diversi paesi, ma solennemente dappertutto. Nell'Unione nord-americana, nell'Australia, in Inghilterra, immensi comizi di operai si raduneranno e percorreranno con bande e bandiere le pubbliche vie, ed esporanno in piazza ad alta voce gli ideali del mondo socialista. La costituzione di quegli Stati concede la più ampia libertà a tutti di dire e dimostrare pubblicamente ciò che vogliono.

Quanto a noi, ignoriamo quali sorprese si preparino nei Circoli operai e socialisti d'Italia. Ma in Germania, in Austria-Ungheria, in Francia, Belgio, Svizzera, il primo maggio 1890, si proclamerà *giorno* di festa per tutti gli operai, iscritti nel partito internazionale del socialismo.

Essi si aduneranno per discutere le risoluzioni, che mirano alla protezione dell'operaio, che i loro capi proporanno e che di poi saranno presentate ai diversi Stati. La sera sarà dedicata a convegni e divertimenti, sia perchè pel mondo moderno tutto lo scopo della vita si fa consistere nel godere, divertirsi e far la baldoria quaggiù, sia perchè coll'occasione dei divertimenti i socialisti sperano di potere più facilmente organizzare la rivolta e mutare in un attimo, senza che i governi vi siano preparati, la commedia in tragedia.

Oramai dappertutto ferve la propaganda per raccogliere firme ed adesioni alla festa socialista del primo maggio 1890; ed in Germania specialmente, numerosi circoli operai hanno già aderito. Intanto la stampa socialista degli altri paesi continua a fomentare l'idea.

Tutto ciò, è senza dubbio inquietante, ma è logico. Quando si comprime e si lasciano rompere tutti gli argini, è naturale l'inondazione; quando si accumula e si lascia accumulare la materia incendiaria ed esplodente, è evidente che basta poi un zolfanello a determinare lo scoppio e far divampare l'incendio.

La *Perseveranza* scrive:

« Assistiamo da qualche anno a un poco lieto spettacolo: le leggi cattive, tecnicamente sbagliate, si succedono le une alle altre senza tregua, e passano alla camera quasi senza discussione. Il Codice penale, opera imperfettissima, la legge sulle Opere Pie, sono passati; non solo senza difficoltà, ma circondati di molte lodi e adulazioni pei ministri che v'hanno apposto il proprio nome.

Qual'è la cagione segreta che fa passare tutti codesti errori, queste diminuzioni di libertà e di guarentigie essenziali?

La cagione non è difficile di scovrire; i deputati temono più che altro di essere tenuti per clericali; è questo pregiudizio, il quale attesta una condizione incredibile di fiacchezza e di vanità di spirito, agita i ministri a far passare leggi pessime.

Quando un frammassone grida ai clericali, ogni legge più sconclusionata è certa d'essere accolta.

Il Codice penale, per esempio, è un lavoro in cui spesseggiano gli errori di forma e di sostanza, e che darà motivo a non poche querele nella pratica applicazione; severo oltremodo in alcuni punti, oltremodo indulgente in altri; tecnicamente mediocre. Ma, poichè vi si erano infiltrati, senza ragione, gli articoli contro il clero, e il clero protestava anche con petizioni alla Camera, è bastato questo perchè gli anti-clericali votassero il Codice penale senza esame, quasi con entusiasmo. Presso che tutti vogliono parere anti-clericali; e più vogliono parerlo, più votano con fervore qualsisia legge cattiva.

Il medesimo è accaduto per la legge delle Opere Pie; un vero regresso, un'opera di accentramento autoritario, come l'ha dimostrato l'*Associazione Costituzionale* di Milano, e l'abbiamo dimostrato anche noi in parecchi articoli. E pure è passata senza difficoltà, e deve codesta fortuna d'aver navigato in acque tranquille, all'orrore di molti deputati di incorrere nel sospetto d'essere clericali.

Tale è stato, e tale è sempre, il modo di procedere dei giacobini. Si propongono di ridurre ogni cosa in mano del Governo, di regolare ogni moto della carità.

Sono illiberali; ma come si fa a non apparire tali, a non essere tacciati di dispotismo? Il modo è presto trovato; si lardella la legge di disposizioni più o meno manifeste contro il clero, e allora non c'è più dubbio; la bandiera copre la merce. Chi combatte la legge con ragioni serie, è presto ridotto al silenzio, presto esautorato; si insinua il sospetto che lo fa perchè in cuor suo è clericale. C'è una legge pessima di più, si sollevano passioni malsane; ma giacobini e frammassoni, che, oramai sono nel nostro paese una cosa sola, sono paghi.

Il resto è nulla, e non entra nel conto ».

I PROGRESSI DELLE MISSIONI

L'*Annuaire des Missions catholiques* ci mostra che il cattolicismo fa seri progressi. L'impulso vigoroso dato dal Santo Padre Leone XIII alle opere d'apostolato, lo stabilimento di case internazionali a Roma, hanno prodotto magnifici risultati di cui dobbiamo benedire Iddio.

Nei diversi paesi d'Europa dal 1886 al 1889, il numero dei cattolici si è accresciuto di 118,353.

In Asia nel medesimo periodo di tempo di 87,113.

In Africa v'ha una diminuzione di 20,000 ma la diminuzione non è che apparente per essersi soppresso nel conto di questo anno, i soldati europei che erano stati calcolati nel 1860.

In America l'accrescimento è di 486,861

Nell'Oceania di 142,807.

L'anarchia al Brasile

Malgrado le asserzioni del neo governo repubblicano, le cose al Brasile volgono tutt'altro che ordinate. I disordini che avvengono colà hanno reso necessario l'acceleramento delle elezioni.

I giornali inglesi hanno da Nuova York che all'indomani della proclamazione della Repubblica, a Parà i rivoluzionari distrussero quadri preziosi del museo di pittura della città. Furono presi di mira sopratutto i ritratti che rappresentavano i membri della famiglia imperiale. L'odio rivoluzionario e massonico si sfogò contro quei poveri dipinti, e non potendo decapitare in persona quei Sovrani e Principi, vennero decapitate le loro immagini.

Il *Times*, parlando delle cose brasiliane, ricorda la Comune di Parigi, e scrive: « I presagi del visconte di Ouro Preto, sembrano doversi più presto avverare di quanto egli supponeva: ora lo stato delle cose pare riavvicinarsi alla Francia sotto la Comune. Quelli che finora eransi mostrati i più ostili ad uno spargimento di sangue ed alla guerra civile, sembrano ora esser giunti alla conclusione, che un ricorso alle armi sarebbe giustificato (?) ».

Il testo della nuova legge sulle Opere Pie

votato alla Camera dei deputati

(Contin., vedi numero ...)

Art. 55 — Fatta eccezione per i sussidi dati per favorire l'educazione e l'istruzione o l'avviamento a qualche professione, arte o mestiere, è vietato alla congregazione di carità accordare sui fondi propri o delle istituzioni poste sotto la sua amministrazione, pensioni vitalizie od assegni continuativi e elargizioni periodiche a persone non invalide.

Ogni sussidio o soccorso, sotto qualunque forma, prestato dovrà risultare da uno stato nominativo.

Art. 56 — Di ogni altra riforma negli organici o nell'amministrazione, non compresa negli articoli 47, 48, 49, 50, 51, spetta la iniziativa all'amministrazione, al consiglio comunale o al consiglio provinciale, secondo le distinzioni dell'art. 52.

Art. 57 — Quando i consigli comunali o provinciali, o le amministrazioni delle istituzioni pubbliche di beneficenza trascurino di iniziare le riforme di cui l'articolo precedente, le proposte potranno essere fatte dal prefetto.

Art. 58 — Anche sopra le proposte di riforma indicate nei due precedenti articoli, provvederà il ministro dell'interno con decreto reale, sentiti la giunta provinciale amministrativa e il Consiglio di Stato.

Art. 59 — Tutte le proposte, che abbiano per iscopo di unificare o concentrare

---

54 **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

ORFANA

racconto di M. BOURDON

ridotto da ALDUS

XXIII

La stagione delle feste.

Riprendiamo il nostro racconto. Maria è a Parigi con suo marito e con sua figlia, nella sua bella casa, in mezzo alle sue conoscenze d'altra volta. Riceve le visite il martedì; il giovedì c'è sempre pranzo di famiglia, cui segue una piccola serata. La mattina la si vede vestita semplicemente alla chiesa parrocchiale; dopo messa si reca dagli *amici* che non vengono in casa sua, cioè dai poveri. Antonietta, che la accompagna quasi sempre, in chiesa è devotissima, presso i poveri si mostra piena di compassione, consulta sua madre collo sguardo, e con aria lieta offre all'infelice capo di famiglia, al misero vecchio infermo il suo obolo, cui una parola affettuosa dà più valore. Ella nella preghiera e nella carità porta la *fisonomia* ingenua d'altra volta, ma la *doppia natura, definita da san Paolo e che Luigi decimoquarto conosceva troppo bene*, si trova in lei. e l'Antonietta della sera non è più quella del mattino. Il mattino ella appartiene a sua madre, e ne subisce l'azione: la sera Paolo trionfa; egli la adula, ed ella lo ascolta, seguendo i suoi gusti, le sue aspirazioni. Paolo va fiero di sua figlia, Antonietta è contenta di lui, e padre e figlia formano una lega contro Maria, combattono i suoi gusti semplici, le sue opinioni severe, la sua diffidenza del mondo, il suo disgusto per il lusso, e tentano di superaro gli impedimenti che ella pone alle spese pazze e ai rumorosi piaceri.

Le anime delicate soffrono ordinariamente per l'abbondanza stessa della loro virtù. Quantunque Maria non avesse trovato in *Paolo l'affetto fedele che meritava*, quantunque avesse avuto ragione di muovergli giusti e frequenti rimproveri, ella aveva sempre rispettato dinanzi a sua figlia il carattere e l'autorità di lui. Antonietta non sospettava punto che suo padre avesse potuto avere dei torti, e, movendo da questo punto, ella adottava ciecamente tutti i suoi disegni, associavasi a tutte le sue opinioni. Egli *amava il mondo*, ed ella desiderava di comparire in esso e di brillare. Egli trovava sua moglie un po' *sistematica*, un po' austera — lo diceva a sua figlia con tuono scherzoso — e non avea ragione? pensava Antonietta. Sua madre non era veramente troppo seria e troppo triste? Ella la seguiva ben volentieri alla messa, faceva di gran cuore la carità con lei, ma doveva poi rinunciare ad ogni godimento?

Maria s'era più d'una volta spiegata su questo punto. Non pretendeva che sua figlia dovesse condurre una vita affatto eremitica, non negava che dovesse divertirsi convenientemente, ma escludeva tra i divertimenti de' grandi riunioni, i balli del mondo ufficiale, i teatri, pericolose seduzioni dell'*immaginazione e dei sensi*; ed era a queste saggie idee materne che Paolo moveva una guerra continua. Perchè? Egli non avrebbe saputo dirlo; forse contrariava sua moglie per abitudine, e adulava sua figlia per precauzione. Egli avea pochi diritti a una preferenza, e tuttavia voleva essere preferito.

I casi della vita di Maria, le persone diverse che aveano dominato su di lei, aveanla esercitata alla pazienza; ella sapeva sorridere al dolore, e nascondere sotto una fronte calma l'angoscia dell'anima. Tuttavia nella sua vita tribolata nulla avea tanto ferito il suo cuore quanto questa sorda opposizione della figlia sua tanto amata. Antonietta dimenticava la tenerezza materna, i giorni e le notti passate in affanno per lei, le mille cure prestatele; dimenticava il tenero affetto che l'aveva cullata, sdegnava i consigli, e sprezzava i desiderii di questa madre che da diciott'anni viveva per lei; e il padre leggero, frivolo, il padre che s'era sì poco occupato della sua infanzia, attirava tutto il suo cuore.

(*Continua*).

diverse istituzioni di beneficenza o di riformare altrimenti gli statuti, saranno pubblicate ai termini dell'articolo 29, ed inserite nel bollettino della prefettura se interessino gli abitanti della provincia o di più comuni.

Nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione, gli interessati potranno presentare al prefetto le loro osservazioni ed opposizioni.

Su di esse esprimeranno parere così l'amministrazione o l'autorità che abbia la proposta, come la giunta provinciale amministrativa.

Art. 60 — Le proposte che il prefetto formuli d'ufficio ai termini degli articoli 53 e 57, e le modificazioni che il Ministro intenda fare a quanto fosse stato proposto dalle autorità locali, dovranno, prima di esser sottoposte all'esame del Consiglio di Stato per il suo parere, esser sempre comunicate all'amministrazione interessata e alle Giunte provinciali amministrative, nonchè ai sindaci e presidenti delle Deputazioni provinciali intesessate, giusta l'articolo 52.

Della comunicazione sarà dato pubblico avviso nei modi stabiliti dal regolamento, e le proposte suddette dovranno essere tenute nelle rispettive segreterie a disposizione di chiunque voglia osservarle, per un mese dalla data del ricevimento.

Entro tal termine gli individui od enti morali interessati potranno presentare le loro osservazioni al Ministero dell'Interno, il quale dovrà trasmetterle al Consiglio di Stato a corredo della richiesta di parere.

Art. 61 — Le istituzioni di beneficenza alle quali sia venuto a mancare il fine, o che per il fine loro più non corrispondano ad un interesse delle classi povere, ai termini dell'articolo primo, o che sieno divenute superflue perchè in diverso modo siasi effettivamente provveduto, sono soggette a trasformazione, e concentrate nella congregazione di carità, salvo il disposto degli articoli 50 e 51.

Nella trasformazione dovrà tenersi conto delle necessità sociali, degli interessi durevoli delle classi povere, e per quanto è possibile, delle volontà dei fondatori.

Per siffatte trasformazioni si seguono le norme stabilite negli articoli 52, 53, 59, e 60.

In caso di omissione e d'indugio a proporre o a deliberare, provvederà il prefetto ai termini dell'articolo 53.

(Continua).

ITALIA

Biella — *Fabbrica in fiamme* — La fabbrica di lane meccaniche del signor E. Canepa, situata in prossimità della città, è andata preda alle fiamme.

L'incendio in poco meno di mezz'ora distrusse il vasto stabilimento, e si propagò in modo così fulmineo che alcuni operai che si trovavano al secondo piano, si gettarono dalle finestre nel cortile.

Pur troppo si teme che qualcuno non sia arrivato in tempo e vi sia qualche vittima.

Lo stabilimento è assicurato alla *Riunione Adriatica.*

Forlì — *Soliti insulti alla fede.* — La Giunta comunale propone di togliere la colonna con la Madonna, che trovasi nella piazza principale, per sostituirvi il monumento a Vittorio Emanuele.

Ma i cattolici romagnoli preparano una agitazione legale, e, non riuscendo, faranno una protesta contro la minacciata profanazione.

Roma — *Tancredi Vita al Correzionale.* — Il giudice istruttore Nicoletti ha finita l'istruttoria nel processo contro Tancredi Vita, per l'innocua fiaschetta lanciata sotto il portone del Quirinale.

Il giudice istruttore conclude pel rinvio del Vita al Tribunale correzionale sotto l'imputazione del reato di cui all'art. 255 del Codice penale.

Si ritiene che queste articolo sia inapplicabile al caso, mancando nel liquido contenuto nella fiaschetta la potenzialità di produrre lo scoppio.

Il Vita poi ha un parente pazzo; ed è giunto a Roma il Tancredi ufficiale nel 38° reggimento fanteria, che fornì nuove notizie sulla pazzia del fratello.

ESTERO

America — *Stazione di luce elettrica incenerita.* — Notizie telegrafiche da Nuova York recano:

In seguito alla rottura d'un conduttore, una stazione di luce elettrica della Società Edison, venne incenerita. Quattro viandanti venuti a contatto del conduttore nella strada, rimasero paralizzati, un cavallo rimase morto. La stazione alimentava 18,000 lampade elettriche.

Francia — *Padroni ed operai francesi ad S. Padre.* — Gli industriali ed operai francesi, venuti recentemente in pellegrinaggio a Roma, hanno voluto nuovamente attestare il loro attaccamento e la loro devozione al S. Padre, inviando il seguente telegramma:

« Gli operai e i padroni insieme riuniti acclamano Leone XIII padre degli operai, difensore dei deboli, pacificatore dei popoli. *Ad multos annos.*

Inghilterra — *I parnellisti e la Regina Vittoria.* — I nazionalisti irlandesi vogliono addirittura mostrare che sono sulla via di diventare buoni sudditi della Regina Vittoria.

In un banchetto dato a Dublino, il deputato parnellista Sexton, che è sindaco della capitale irlandese, ha fatto un brindisi alla Regina che è stato molto notato.

« Durante il lungo regno della Regina, disse il Sexton, l'impero britannico ha raggiunto un grado d'espansione che non ha esempio se non negli Stati Uniti. Vero è che, durante il medesimo tempo, l'Irlanda ha enormemente sofferto. Ma la Regina non ne è responsabile. Essa non poteva esercitare il suo diritto di veto contro le leggi di repressione; le era necessario sottoscriverle. Il diritto di veto è morto. Ogni tentativo che si facesse per ristabilirlo, sarebbe funesto alla monarchia.

« Ma, per questa stessa ragione, noi possiamo avere la convinzione, che quando l'Home Rule irlandese trionferà nel Parlamento, Sua Maestà darà ad esso il suo assenso, come lo diede alla legge di repressione. »

Cose di Casa e Varietà

Per la stampa cattolica in Friuli

D. Giov. Bertuzzi vic. di Rovosa l. 4.

Attenti

Chi vuole farsi inscrivere nelle liste politiche per *venir poi inscritto senza altre* sue pratiche nelle liste amministrative, deve presentare i nuovi documenti alla giunta municipale entro il 15 corrente, e non entro il mese corr.

Il cittadino che non è in grado di corredare la domanda d'iscrizione dell'attestato di promozione dalla seconda classe elementare, o altrimenti provare la capacità sufficiente di leggere e scrivere, deve scrivere di suo pugno tutta la domanda per l'inscrizione nelle liste elettorali amministrative che contenga la indicazione della paternità ed età, del domicilio e della condizione scritta e firmata dal richiedentente (*Art. 1, R. D. N. 5926*).

Tale domanda deve essere scritta in presenza di un Notaio e di tre testimoni in carta libera, e senz'altra spesa di quella di centesimi 50 di emolumento a favore del Notaio (*Art. 2, id*).

Inaugurazione dell'anno giuridico

Ieri col solito cerimoniale ebbe luogo l'inaugurazione dell'anno giuridico. Il discorso fu letto dal Procuratore del Re. Assistevano tutte le Autorità, molti avvocati scarso pubblico.

Dodici mila lire sparite

Un ufficiale della Amm. ferroviaria smontava l'altro giorno a Gemona. Aveva seco 12 mila lire per le paghe agli impiegati addetti al servizio della linea. Depose il plico nell'ufficio del Capo stazione il quale chiuse il plico in un cassetto tutti e due a chiave, e se ne andarono lasciando il facchino di guardia.

Questi uscì fuori dell'Ufficio ma, senza allontanarsi così da non poter vedere chi fosse entrato là dentro. Ritornato il Capo stazione si accorse che il cassetto era stato sforzato e aperto. Il facchino assicura che non vide entrare alcuno; tuttavia le 12 mila lire presero il volo. Si troverà traccia del loro viaggio?

Vedremo.

Il morbillo

Da alcuni giorni il morbillo serpeggia nella nostra città. Attacca principalmente i bambini e quantunque non sia pericolissimo, pur mette in pena tante mamme. Attenti massime nelle scuole.

Per chi possiede terreni

Il nostro municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette, sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui terreni.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta per cui è inscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei Ruoli principali:

1. rata al 10 febbraio — 2. rata al 20 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

1. rata, 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

1. rata, 2. rata, 3. rata, 4. rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre, 6. rata al 10 dicembre.

Pei Ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

1., 2., 3., 4., 5. e 6. rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata, incorreranno senz'altro nella multa di cent. 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali.

2. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo.

3. Che il ricorso comunque presentato, non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4. Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente, ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta quando anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla Residenza Municipale
Udine, 1 gennaio 1890.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Carta di legittimazione industriale per i viaggiatori di commercio

Alla Camera di Commercio è pervenuta la seguente circolare del Ministero d'Agricoltura, industria e commercio:

L'art. 2 del trattato di commercio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria stabilisce che i negozianti, i fabbricanti e gli industriali in generale i quali potranno provare che pagano nel paese di loro residenza i diritti e le tasse stabilite per l'esercizio del loro commercio e della loro industria, non saranno assoggettati, per questo titolo, ad alcun altro diritto o ad alcun'altra tassa nell'altro paese, quando viaggiano o fanno viaggiare i loro commessi od agenti con o senza campioni, nell'interesse esclusivamente del commercio o dell'industria che esercitano, ed allo scopo di fare acquisti o di ricevere commissioni.

Il n. I. del protocollo finale del trattato stesso stabilisce che, per godere reciprocamente nei due paesi delle immunità suddette, i viaggiatori di commercio debbano essere muniti di una carta di legittimazione industriale, di cui il modello è annesso al trattato medesimo.

Essendo sorto qualche dubbio circa l'applicazione di siffatte disposizioni, questo Ministero reputa opportuno di dichiarare, che le carte di legittimazione industriale per i viaggiatori di commercio che si recano in Austria-Ungheria, debbono essere rilasciate dalle Camere di commercio del Regno, in conformità al modulo prescritto dal trattato di commercio.

Tale documento sarà rilasciato dalla Camera di commercio nella cui circoscrizione abbia sede la ditta commerciale o industriale che manda un commesso a viaggiare in Austria-Ungheria, quando questi viaggi esclusivamente per conto di tale Ditta.

La carta di legittimazione sarà rilasciata invece dalla Camera nella cui circoscrizione risieda il viaggiatore di commercio, allorchè questi debba recarsi nell'Impero austro-ungarico per conto di più Ditte industriali o commerciali che hanno sede nei distretti di due o più Camere di commercio.

Classi di leva obbligate al servizio militare

Per norma delle Autorità militari e civili, il Ministero ha pubblicato il riparto, fra l'esercito permamente, la milizia mobile e la milizia territoriale, delle varie classi e categorie obbligate al servizio alla data d'oggi.

Classi di leva 1851, 52, 53 e 54 (tutte le Armi) 1.a e 2.a categoria, milizia territoriale.

Classi di leva 1855 e 56 (tutte le Armi) 1.a, 2.a e 3.a categoria, milizia territoriale.

Classi di leva 1857, 58, e 59, 1.a categoria, cavalleria e carabinieri, milizia territoriale.

Compagnie operai d'artiglieria, esercito permanente.

2. categoria, altre Armi e Corpi, milizia mobile.

3.a categoria, milizia territoriale.

Classe 1860, 1.a categoria cavalleria, carabinieri e compagnie operai d'artiglieria, esercito permanente.

Altre Armi e Corpi, milizia mobile.

2.a categoria, milizia territoriale.

3.a categoria, milizia territoriale.

Classi di leva 1861, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69 (tutte le Armi), 1.a e 2.a categoria, esercito permanente.

3.a categoria, milizia territoriale.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 1ª — *Grani*

Martedì. Non si ebbero che 442 ettolitri di granoturco la maggior parte dei venditori di seconda mano. Tutto andò venduto. Quintali 13,06 di castagne. La fiacchezza va attribuita al tempo cattivo, ed alla impraticabilità delle strade ingombre di neve.

Giovedì. Causa il tempo contrario anche oggi la piazza non venne coperta che di 470 ettolitri di granone quasi tutto dei rivenditori. Esito completo. Quintali 14.76 di castagne.

Sabato. Fin dalle prime ore del mercato dubitavasi ch'esso riuscisse assai debole. Verso le ore 10 invece affluirono i cereali ed a mercato completo se ne contarono circa 1200 ettolitri, dei quali solo 150 di granoturco rimasero invenduti perchè difettoso. Si misurarono ettolitri 5 di frumento, 1029 di granoturco, 150 di sorgorosso, 1 di fagiuoli. Quintali 39.69 di castagne.

Prezzi minimi e massimi

Rialzaron il sorgorosso cent. 45, i fagiuoli alpigiani lire 1.08, le castagne lire 3.83 Ribassò il granoturco cent. 29.

Martedì. Granoturco da 10.25 a 11.35, castagne da 18. — a 20.—.

Giovedì. Granoturco da 10.15 a 11.20, castagne da 17.— a 19.—.

Sabato Frumento a 17,40, granoturco da 9,80 a 11,40, sorgorosso a 7,—, orzo brillato a 19.20—, fagiuoli alpigiani da 15,88 a 16,49, castagne da 16.— a 20,—.

Foraggi e combustibili

Nulla Martedì e Giovedì. Sabbato piazza sufficientemente fornita.

CARNE DI MANZO

I. qualità,	taglio	primo	al chil.	Lire 1,70
»	»	»	»	» 1,60
»	»	»	»	» 1,50
»	»	secondo	»	» 1,40
»	»	»	»	» 1,30
»	»	terzo	»	» 1,20
»	»	»	»	» 1,—
II. qualità,	taglio	primo	»	» 1,60
»	»	»	»	» 1,40
»	»	»	»	» 1,30
»	»	secondo	»	» 1,20
»	»	»	»	» 1,10
»	»	terzo	»	» 1,—
»	»	»	»	» 0,60

Omonimi

Tutti i farmacisti vendono le Pastiglie di more; però non hanno nulla a che fare con quelle inventate dal Dott. Mazzolini di Roma, perchè generalmente non sono che un impasto di zucchero e di colla tedesca, ossia colla di rettagli di suola. Le Pastiglie di more del Dott. Mazzolini invece non contengono zucchero, sono fatte esclusivamente con la polpa del frutto (Rubus fruticosus) unita ad altri succhi vegetali eminentemente refrigeranti e balsamici. Per tali proprietà sono divenute d'uso comunissimo ed è il rimedio del giorno nella cura delle tossi inci-

Banca Popolare Friulana — Udine

con Agenzia in Pordenone

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 dicembre 1889.

XV° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa		L. 111,590.41
Effetti scontati		» 2,891,538.40
Anticipazioni contro depositi		» 30,072.—
Valori pubblici		» 702,200.16
Debitori diversi senza spec. class.		» 1,575.77
» in Conto corr. garantito		» 197,860.96
Riporti		» ———
Ditte e Banche corrispondenti		» 184,099.58
Agenzia Conto Corrente		» 44,550.06
Stabile di proprietà della Banca		» 31,600.—
Deposito a cauzione di C. C.		» 354,659.50
id. id. anticipaz.		» 43,956.44
id. id. dei funzion.		» 60,000.—
id. liberi		» 79,478.—
Totale Attivo		L. 4,733,190.70
Spese d' ordinaria amministrazione	L. 25,246.03	
Tasse Governative	» 13,812.78	
		» 39,058.81
		L. 4,772,249.51

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	300,000.—	
Fondo di riserva	76,487.34	
		» 376,487.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni		» 20,626.91
Depositi a risp.	L. 1,276,959.99	
Idem a piccolo risparmio	» 81,170.50	
Id. in Conto corr.	» 1,999,923.84	
		» 3,358,054.33
Ditte e Banche corrispondenti		» 811,657.59
Creditori diversi senza speciale classificazione		» 32,331.27
Azionisti Conto dividendi		» 1,321.—
Assegni a pagare		» 1,744.—
Depositanti div. per dep. a cauz.		» 398,616.30
Detti a cauzione dei funzionari		» 60,000.—
Detti liberi		» 79,478.—
Totale Passivo		L. 4,640,316.81
Utili lordi depurati dagl' interessi passivi a tutt' oggi	l. 105,485.60	
Risconto e saldo utili esercz. prec.	» 26,447.10	
		» 131,932.70
		L. 4,772,249.51

IL VICE-PRESIDENTE
Ing. O. TONUTTI

Il Sindaco *Dott. A. Mauroner* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Prestito delle città di Venezia 1869

60.ª estrazione:

Serie estratte

164, 389, 531, 622, 644, 741, 774, 1019, 1237, 1308, 1328, 1393, 1503, 1637, 1646, 1760, 1768, 2014, 2325, 2552, 2555, 2550, 2585, 2762, 2715, 2726, 2814, 2871, 2936, 3011, 3071, 3117, 3186, 3247, 3338, 3521, 3739, 3767, 4144, 4183, 4377, 4521, 4539, 4660, 4931, 5125, 5192, 5200, 5456, 5846, 5692, 5797, 5811, 6012, 6023, 6067, 6098, 6124, 6149, 6438, 6532, 6673, 6741, 6745, 6909, 6921, 7019, 7144, 7370, 7309, 7214, 7405, 7588, 7669, 7766, 7955, 8087, 8133, 8145, 8175, 8551, 8774, 8890, 8094, 9016, 9343, 9374, 9465, 9490, 969., 9738, 9780, 9835, 9960, 9988, 10040, 10054, 10095, 10332, 10413, 10474, 10641, 10651, 10850, 10678, 11038, 11085, 11103, 11147, 11331, 11681, 11772, 11843, 11806, 11879, 11911, 11918, 11985, 12007, 12043, 12098, 12179, 12234, 12275, 12305, 12360, 12435, 12754, 12801, 12877, 13124, 13150, 13159, 13467, 13677, 13682, 13717, 13710, 13818, 13892, 13957, 14010, 14260, 14363, 14540, 14772, 14779, 14788, 14810, 14870, 14921, 14938, 15078, 15192, 15197, 15221, 15595, 15303, 15380, 15457, 16488, 16569,

Serie	N.	P.	Serie	N.	P.	Serie	N.	P.
15457	21	40000	2936	4	50	2585	9	50
2652	6	500	1019	22	50	14779	16	50
7019	22	150	11103	19	50	622	7	50
11772	2	150	12043	9	50	12043	20	50
15457	12	100	13719	24	50	1307	4	50
6498	5	100	2552	18	50	6909	11	50
9835	8	100	14010	6	50	11866	3	50
15221	1	100	15078	6	50	11717	24	50
14779	5	100	13159	24	50	10650	11	50
15078	16	100	14363	6	50	2559	9	50
11103	1	100	12305	22	50	12754	20	50
1307	5	100	13957	24	50	3186	10	60
11085	18	100	8175	19	50	8143	25	50
14870	21	50	6741	10	50	2014	11	50
741	20	50	15457	25	50	6149	21	50

Tutte le altre Obbligazioni contenute nelle 168 serie come sopra estratte, sono rimborsabili con it. L. 30.

STATO CIVILE

BOLLET. SETT. dal 29 al 4 gennaio 1890

Nascite

Nati vivi maschi	9	femmine	11	
» morti	»	1	»	—
Esposti	»	1	»	1

Totale N. 23.

Morti a domicilio

Pietro Damiani fu Arcangelo d' anni 57 mediatore — Domenica Gulini-Camerino fu Giacomo d' anni 89 casalinga — Giovanni Rabasso fu Valentino d' anni 56 R. impiegato — Antonio Zanutto fu Giacomo d'anni 67 vetturale — Antonia Bisutti Gerarduzzi fu Leonardo d'anni 78 casalinga — Giovanni Gremese di Antonio di mesi 1 — Giuseppe Mederzizki fu Giuseppe d'anni 62 imprenditore — Emma Angeli di Giovanni di mesi 8 — Lucia Vasinis-Blasoni fu Lorenzo di anni 80 casalinga — Maria Ramini d'anni 3 — Francesco Platno di Luigi d' anni 2 — Giovanni Juri fu Antonio d' anni 77 tappezziere — Eugenio Franzolini di Luigi d' anni 1 — Giuseppe Zanuzzi di Antonio di giorni 17.

Morti nell' ospitale civile

Luigia Arcano fu Orozio d' anni 55 serva — Mattia Ghercicp fu Giacomo d' anni 71 fabbro — Domenica Magrini fu Antonio di anni 81 lavandaia — Argia Moricelli di giorni 4.

Totale n. 18.

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Eseguirono l' atto civile di matrimonio.

Giuseppe Comini falegname con Lucia Zorzi serva — Riccardo Baratto guardiano ferroviario con Rosa Borghi casalinga.

Pubblicazioni esposte nell' Albo municipale

Giacomo Carpi falegname con Maria Italia Rizzi casalinga — Antonio Gremese operaio di ferriera con Caterina Amasi setaiuola — Leonardo Passone bracciante con Elisabetta Zampieri contadina — Giacomo Canova servo con Antonia Soster serva — Vittorio Gremese operaio di ferriera con Maria Saracena setaiuola — Domenico Angelo Ronco muratore con Anna Barbetti contadina.

Diario Sacro

Giovedì 9 gennaio 1890 — S. Giugliano e Basilissa mm.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Lunedì il S. Padre ricevette la vedova e la figlia del compianto gen, Klouzler il quale comandava le armi pontificie nel 1870.

Si assicura che le due gentildonne consegnarono al Papa memorie e documenti importanti lasciati dal defunto generale.

Promozione

Il generale Baldissera venne promosso tenente generale.

Il viaggio di Brin

Si attribuisce una importanza politica alla visita del Ministro Brin alla Spezia.

Le rivelazioni di Magliani

Le rivelazioni che l' on. Magliani fa sulle finanze italiane destano sorpresa e biasimi perchè in parte colpiscono anche l' opera sua di ministro.

Il generale Pasi

Ieri mattina morì il generale Pasi nella palazzina del Quirinale che fu subito trasformata in Cappella ardente. La salma giace sul letto vestita col grande uniforme di tenente generale. Ai fianchi del letto stanno quattro grandi candelabri con torcie accese. Di fianco presso la parete di sinistra è eretto un altare pure con ceri accesi. Due corazzieri in alta tenuta fanno la guardia d' onore.

I funerali solenni avranno luogo giovedì alle ore tre e mezza pomeridiane. Vi interverranno al completo le Case militari e Civili dei sovrani e del principe di Napoli con rappresentanze delle Case militari dei principi Amedeo e Tommaso. Tutta la guarnigione sarà sotto le armi.

Parteciperà al funerale il clero della parrocchia di San Vincenzo di Trevi dove si trasporterà la salma.

I funerali si faranno a spese della casa Reale.

Il Re nelle prime ore di ieri si recò a visitare la salma del generale. Rimase davanti al letto circa mezz' ora molto commosso senza pronunciare parola. Nella Camera a piedi della salma sono collocate molte corone; tra le altre magnifiche quelle di fiori freschi inviate una del Re, una dalla Regina, una dal principe di Napoli

Dall'Africa

Una corrispondenza da Massaua pubblicata nella *Riforma* di ieri sera constata una diminuzione nel vaiuolo che s'era diffuso nella Colonia.

La stessa corrispondenza dice che il generale Orero è *intenzionato* di stabilire la sede del comando delle truppe d'Africa all'Asmara

La morte dell'imperatrice Augusta

I dispacci della notte recano la notizia che l'imperatrice vedova Augusta spirò ieri alle 4 e mezza pomeridiane.

L'imperatore, l'imperatrice e i granduchi Baden erano fino dalle 5,30 del mattino al letto dell'Imperatrice.

L'Imperatrice e Regina defunta, nata principessa di Sassonia Weimar Eisenah, duchessa di Sassonia, aveva sett'antotto anni.

Compagna di Guglielmo, madre di Federico III, aveva dell'attuale Imperatore di Germania, l'Imperatrice Augusta divise col fondatore dell'unità germanica, la gloria che circondò, in questo scorcio di secolo la Casa degli Hohenzollern.

Si dice che forse non comprese tutte le grandezze di quella gloria, che dei dissensi non lievi divisero sul terreno politico l'Imperatrice, dagli altri membri della sua famiglia, e che perciò anche sotto il Regno di Guglielmo più di una volta, ostensibilmente stette volontariamente in seconda fila. Ma fu donna di preclare virtù, di grande coltura ebbe elevato il cuore come ebbe alta la mente, e fu ricca di quelle virtù famigliari per cui va distinta la famiglia gloriosa che imperò in Germania.

Teatro incendiato

Un incendio distrusse totalmente la notte del 6 corr. il Bourse Theatre. Nessuna vittima.

TELEGRAMMI

Nancy 7 — Avvenne un gravissimo scontro ferroviario, nel quale parecchi viaggiatori rimasero feriti.

Parigi 7 — Si smentisce categoricamente che Tirard verrebbe nominato alla presidenza della Corte dei Conti. La sola candidatura a tale presidenza è Tirman governatore dell'Algeria.

Smentiscesi che Carnot si rechi a Bruxelles per visitarvi il Re Leopoldo.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO
avvenute nel 4 gennaio 1890

Venezia	79	26	61	76	84	Napoli	19	19	69	22	64
Bari	82	76	40	43	67	Palermo	15	89	61	52	81
Firenze	12	11	73	45	37	Roma	9	41	44	24	63
Milano	1	23	43	62	51	Torino	15	26	72	3	5

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

Una chioma folta e fluente è la degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1,50, 1,25, ed in bottiglia da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed [illegible] è la più facile *ad* adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** **In Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825;* da tutti i parrucchieri, profumieri [illegible] ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO [illegible] [illegible] FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista [illegible] FRANCESCO medicinali.

Alle [illegible] per pacco postale aggiungere cent 75.

CERERIA REALI

VENEZIA

PREMIATA CON MEDAGLIA D' ARGENTO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

E MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE DI GAND (BELGIO)

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari in Italia ed all'Estero le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Studio Campo della fava N. 5527 — Fabbrica fondamenta S. Andrea o della Cereria N. 467 Venezia.

Unico rappresentante per tutta la provincia di Udine e per Cormons, il sig. *Giuseppe Mason* in Udine, via della Prefettura, 2.

I PROPRIETARI DELLO STABILIMENTO LA VITTORIA

Viale Magenta, 88 — MILANO — Fuori P. Genova

CLERICI E RIZZI SUCCESSORI A **D. BALDIZZONE,**

avvisano essere uscito il nuovo **catalogo**

Spedizione gratis dietro richiesta con cartolina a risposta pagata.

CHIEDERLO alla DIREZIONE dello STABILIMENTO

Si vende in UDINE all Farmacia Comessatti.

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

I soli che ne possegono il vero e genuino processo

Premiati alle primarie Esposizioni Mondiali

Facilita la digestione, impedisce l' irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.

Esso è efficace contro le febbri intermittenti, ed è sorprendente nel guarire in poche ore quel malessere prodotto dallo *spleen*, patemia d'animo, nonchè il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o vecchiaia. — *Esso è vermifugo-anticolerico.*

Effetti garantiti da celebrità mediche e corpi morali.

Se ne prende ogni ora un cucchiaio da tavola in due similli di acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. — Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Prezzo bottig. grande L. 4 — piccola L. 2

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

I BAMBINI CHIEDONO

CON VIVA INSISTENZA LA

EMULSIONE SCOTT

dopo averla provata, per il suo

GRADEVOLE SAPORE E APPARENZA LATTEA

mentre rifiutano tutti gli altri preparati consimili.

L'EMULSIONE SCOTT D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO E GLICERINA CON IPOFOSFITI DI CALCE E SODA È INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE DOVE VI SONO BAMBINI, ESSI

INGRASSANO, CRESCONO E SI SVILUPPANO

con meravigliosa facilità sotto l'azione salutare di questo attivo *ricostituente*, i cui componenti, *GRASSI E FOSFATI*, concorrono direttamente all'incremento

OSSEO E MUSCOLARE

di quei piccoli esseri nel periodo della crescenza.

IL LINFATISMO, LA RACHITIDE E LA SCROFOLA

ereditarie, o cagionate da un allattamento malsano, si curano con ammirevole rapidità per l'influenza

TONICO RICOSTITUTIVA

dell'*EMULSIONE SCOTT*, farmaco che ben a ragione può chiamarsi la

PROVVIDENZA DEI BAMBINI.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

TUTTI i MODULI per Fabbricerie si vendono presso la libreria del Patronato. Via della Posta 16.

LA VELOCE

Società Italiana a Vapore — Sede in Genova

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da Genova ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

RIVOLGERSI: GENOVA. Amministrazione della Società. Piazza Nunziata Numero 17.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. *Arturo Trigatti* — CODROIPO sig. *Cozzi Luigi* — AMPEZZO sig. *Spangaro Gio. Batta* — GEMONA sig. *Stefanuto Giovanni* — TARCENTO sig *Cussigh Girolamo* — TOLMEZZO sig. *Moro Giacomo* — PONTEBBA signor *Englaro Cesare* — S. VITO al TAGLIAMENTO sig. *Vianello Angelo.*

LE TOSSI

catarroso prodotto da raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON „BALSAMO DEL TOLU'

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI di VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d' Oro — In UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in-8.o gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna

all'Oriente di Marsiglia

in 12.o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: Immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, LIBRI da MESSA in LUSSO e semplici ecc. ecc.

Pastiglie pettorali incisive

DALLA CHIARA

CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altre specialità consimili nella cura delle *Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina* dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione cercò imitarne la composizione nel colore, sapore ecc. Non cesseremo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA di Verona. — Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola pastiglia porta impressa la stessa marca GIANNETTO DALLA CHIARA F. C. Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO

UDINE. Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli. SAN DANIELE. Filipuzzi, PORDENONE, Roviglio.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Berloni* Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi delle.

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Pollerie, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale. Legumi al naturale ed all'aceto. Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — *Deposito* in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 15.

Il Cloridro albuminato di ferro GIBELLI

con efficacia matematicamente sicura guarisce l'*anemia, la clorosi* e pressochè *tutte le forme oligoemiche; aiuta le digestioni sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all' organismo.*

Un boccettino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira. Farmacia Gibelli e Brambilla Melzo.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diaree. E' pure eccellente disselante facimente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano.*

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del *Patronato.*

Via della *Posta* 16

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Usiliano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura

VINI ed OLII TOSCANI

spedizioni per l' Italia e per l' Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa **Vinicola Feroci — PISA.**

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* — Prezzo del flacone L. 1.

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **Felice Bisleri** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI,

Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l' uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all' essenziale loro trattamento.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, [illegible] Agosto 1886

Si vende in Udine nelle farmacie BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dai Sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.

Udine — Tipografia Patronato